



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 239 DEL 10/04/2018

DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER L'AVVIO DELLA PROCEDURA NEGOZIATA EX ART. 36, COMMA 2 LETT. B) DEL D.LGS 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL CENTRO PER LE FAMIGLIE DISTRETTUALE, TRAMITE AVVIO DI RICHIESTA DI OFFERTA (RDO) SUL MEPA. CIG: 74432235ED

CENTRO DI RESPONSABILITA'
SETTORE 03

SERVIZIO
UFFICIO POLITICHE SOCIALI

DIRIGENTE RESPONSABILE
Francesco Rinaldini

IL DIRIGENTE

RICHIAMATE le deliberazioni n. 6 e n. 7 del 29/01/2018, dichiarate immediatamente eseguibili, con le quali il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) e il Bilancio di Previsione Finanziario 2018-2020;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 30/01/2018, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2018/2020: assegnazione risorse finanziarie;

VISTE:

- la legge 8 novembre 2000 n.328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- la legge regionale 2 marzo 2003, n. 2 e successive modifiche “Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- la legge regionale 14 agosto 1989, n.27 “Norme concernenti la realizzazione di politiche di sostegno alle scelte di procreazione e agli impegni di cura verso i figli”;
- la legge regionale 28 luglio 2008 n. 14 “Norme in materia di politiche per le giovani generazioni” e in particolare l’art.15;

VISTA la deliberazione del Consiglio regionale E.R. n.396/2002 avente per oggetto “Linee di indirizzo, obiettivi e criteri per i contributi regionali per l'avvio e la qualificazione dei Centri per le famiglie anno 2002- artt.11 e 12 della L.R. 27/89”;

CONSIDERATO che il Comitato di Distretto di Riccione, nella seduta del 22/12/2008 ha approvato l'istituzione di un Centro per le Famiglie, da aprirsi nel territorio di Cattolica e da includere tra le attività del Piano di zona Distrettuale, P.A.A. 2009, area "Responsabilità familiari, diritti dell'infanzia e dell'adolescenza";

VISTO che con D.G.C. n. 217 del 29/12/2008 e n.143 del 08/10/2009 il Comune di Cattolica ha approvato il progetto “CENTRO PER LE FAMIGLIE – CATTOLICA” a valenza distrettuale, stabilendo l'apertura sul territorio comunale di un Centro per le Famiglie di cui alla di cui alla L. R. 27/89, L.R. 14/2008 e Del. G. R. 396/2002;

RICHIAMATA in particolare la Deliberazione di G.R. n. 391 del 15/04/2015 che approva le *Linee guida regionali per i Centri per le Famiglie*, le quali definiscono in dettaglio gli obiettivi, le attività e l'assetto organizzativo che i Centri per le Famiglie sono tenuti ad adottare per offrire un servizio di qualità nel territorio regionale;

RICHIAMATE INOLTRE:

- la Deliberazione di Giunta Regionale n.649 del 15/05/2017 che da attuazione al Programma annuale 2017 e ripartisce le risorse del Fondo Sociale Regionale ai sensi dell'art.47 comma 3 della L.R.2/2003, confermando di destinare risorse al consolidamento, sviluppo e qualificazione dei centri per le famiglie, tra cui il Centro per le Famiglie distrettuale di Cattolica;

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 146 del 22 agosto 2017, ad oggetto: “L. 328/2000 - L.R. 2/2003 distretto di Riccione. Piano di Zona per la salute e il benessere sociale 2009-

2017 - *Approvazione programma attuativo annuale 2017*”, con la quale il Comune di Cattolica ha recepito il Programma Attuativo Annuale per l'anno 2017;

- la Determinazione Dirigenziale n. 911 del 30/11/2017 ad oggetto “*Piano Di Zona Per La Salute E Il Benessere Sociale 2009-2017 - Programma Attuativo Annuale 2017 (F.S.L.2017)*”
– *Approvazione Progetti Obiettivo 2) “Centro Per Le Famiglie a Valenza Distrettuale” - Assunzione Accertamento E Impegno Di Spesa*” con la quale il Comune di Cattolica ha provveduto ad approvare il progetto distrettuale “Centro per le Famiglie”, ad accertare le entrate ed assumere gli impegni di spesa da destinare alla copertura dei costi relativi alla gestione del servizio;

RILEVATO che:

- con D. D. n. 437 del 10/06/2014 è stata indetta una Procedura aperta, ex art. 55 D.lgs n. 163/06, per affidamento gestione del Centro per le Famiglie distrettuale del comune di Cattolica, ed approvata la documentazione di gara;
- con D. D. n. 637 del 21/08/2014 è stata nominata la Commissione giudicatrice per il bando sopracitato;
- con D. D. n. 741 del 26/09/2014 sono stati approvati i verbali della Commissione Giudicatrice ed aggiudicato definitivamente il servizio la gestione del progetto “Centro per le famiglie a valenza distrettuale ubicato nel Comune di Cattolica” per il periodo 01.10.2014 – 30.09.2017. Si è inoltre provveduto all'approvazione del contratto per la gestione del Centro per le Famiglie a valenza distrettuale nonché all'approvazione del relativo progetto operativo per la gestione del servizio in oggetto, entrambi allegati alla sopracitata determinazione dirigenziale;
- con Determinazione Dirigenziale n.1027 del 21/12/2017 si è stabilito di prorogare il servizio di gestione del Centro per le Famiglie per dare attuazione alla programmazione distrettuale disposta dalla Deliberazione di Giunta Regionale n.649 del 15/05/2017 nel corso del periodo di espletamento della procedura del nuovo affidamento;

PRESO ATTO dunque che si rende necessario procedere all'avvio delle nuove procedure di gara al fine dell'individuazione del nuovo soggetto gestore del Centro per le Famiglie distrettuale del comune di Cattolica (2018/2019/2020);

VISTO l'art. 1, comma 450 della Legge 296/2006, secondo cui le amministrazioni pubbliche, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (Me.PA), ovvero ad altre forme di mercato elettronico istituite ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. 207/2010, ovvero al sistema telematico messo a disposizione della centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure (Intercent-er);

ATTESO che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, modificata dal decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 prevede l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA), ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 dell'ex DPR n. 207/2010 per gli acquisti di beni e servizi sotto soglia comunitaria (art. 1, comma 450, Legge n. 296/2006, come modificato dall'art. 7, comma 2 D.L. n. 52/2012, convertito in legge n. 94/2012);

DATO ATTO che, a seguito di una verifica effettuata sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA), risulta attivo il Bando “*Servizi Sociali*”, al cui interno compaiono servizi specifici in favore delle famiglie, dei minori e nell'ambito educativo affini

alla tipologia di servizio che si deve affidare;

CONSIDERATO che per la realizzazione delle attività previste per la gestione del Centro per le Famiglie Distrettuale, si rende necessario ricorrere alla individuazione di un soggetto specializzato mediante definizione di apposito contratto di servizio avente i seguenti elementi caratterizzanti, ai sensi dell'art. 192 del T.U.E.E.L.L. D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, come di seguito elencati:

FINALITA' DA PERSEGUIRE:

La finalità che si intende perseguire è la creazione di nuove forme di sostegno ai compiti di cura e agli impegni educativi che ogni giorno caratterizzano la vita delle famiglie, valorizzando le competenze ed il ruolo di mediazione svolto dalla famiglia e puntando al consolidamento di reti di relazione coordinate tra i vari attori sociali interessati al tema delle politiche per la famiglia.

OGGETTO DEL CONTRATTO:

Conduzione e gestione di un Centro a carattere polifunzionale finalizzato all'erogazione di servizi e all'organizzazione di attività rivolte alle famiglie del territorio, riconducibili a tre aree d'intervento individuate dalla normativa regionale (art. 15 L.R. n. 14/2008; D.C.R. n. 396/2002, *Linee guida regionali per i Centri per le Famiglie* approvate con D.G.R. 391 del 15/04/2015), come meglio specificato nel Capitolato speciale d'Appalto allegato "B" parte integrante e sostanziale del presente atto;

FORMA DEL CONTRATTO:

L'affidamento avverrà a mezzo sottoscrizione di regolare "contratto d'appalto per l'acquisizione di servizi e l'organizzazione di attività di carattere psicologico, educativo e socio-culturale" mediante scrittura privata, della durata di n. 36 (trentasei) mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso da parte dell'aggiudicatario del servizio e con possibilità di rinnovo per un ulteriore analogo periodo, disciplinato dalle norme civilistiche vigenti, nel rispetto delle norme sancite dal T.U.E.E.L.L. D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e dal D. Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18CE";

CLAUSOLE ESSENZIALI

In riferimento alle clausole essenziali del contratto si richiamano i seguenti articoli dello stesso, espressamente approvati ai sensi dell'art. 1341 - 1342 del C.C.:

Art. 2 Corrispettivo dell'appalto e revisione prezzi

Art. 4 Obblighi di tracciabilità

Art. 10 Personale

Art. 11 Piano dei Controlli

Art. 12 Obblighi e responsabilità dell'appaltatore

Art. 13 Piano di sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e successive m.m. ed i.i.

Art. 14 Risoluzione del Contratto

Art. 15 Divieto di cessione e di subappalto

Art. 16 Altri obblighi e responsabilità

Art. 19 Controversie

Art. 20 Spese contrattuali

MODALITA' DI SCELTA DEL CONTRAENTE:

La scelta del contraente avverrà tramite procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2,

lett. b) del D.Lgs 50/2016, con aggiudicazione effettuata sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 in quanto, in relazione alle peculiari caratteristiche del servizio oggetto dell'appalto, si ritiene necessario cercare di ottenere la migliore qualità del servizio in relazione al suo costo complessivo, sulla base degli elementi di valutazione indicati nell'Allegata "Lettera d'invito agli operatori economici";

VISTA la documentazione relativa alla procedura negoziata in parola, allegata parte integrante e sostanziale del presente atto, costituita da:

- All. n. 1 "Lettera di invito"
- All. n. 2 "Allegato A alla lettera di invito - Modello istanza di partecipazione alla gara con annessa dichiarazione sostitutiva sia di certificazione che di atto di notorietà";
- All. n. 3 "Allegato A1 alla lettera di invito – dichiarazione sostitutiva;
- All. n. 4 "Allegato B alla lettera di invito - Capitolato Speciale d'appalto";
- All. n. 5 "Allegato C alla lettera di invito – schema di contratto d'appalto";
- All. n. 6 planimetria Centro per le Famiglie di Cattolica;
- All. n. 7 planimetria Centro per le Famiglie di Riccione;
- All. n. 8 planimetria Centro per le Famiglie di San Clemente;
- All. n. 9 "Allegato D alla lettera di invito "Patto di integrità";
- All. n. 10 "Allegato E alla lettera di invito - Attestazione di avvenuto sopralluogo";

ACCERTATO che, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 77, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016, dovrà essere nominata per la valutazione delle offerte presentate una apposita Commissione giudicatrice in quanto trattasi di gara esperita col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

CONSIDERATO che per la scelta delle Ditte a cui inviare la lettera di invito per la gestione del Centro per le Famiglie Distrettuale, all'interno del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA), si è proceduto ad un'indagine di mercato relativamente agli operatori economici con esperienza specifica e documentata nei servizi a sostegno delle famiglie e minori o nell'ambito educativo;

RITENUTO OPPORTUNO invitare alla procedura n. 10 operatori economici individuati tra quelli abilitati al Bando "Servizi sociali" del Me.PA, omettendo la pubblicazione dei nominativi sino al termine della procedura di gara, individuati in base alla suddetta indagine di mercato;

PRECISATO che il valore complessivo stimato dell'appalto in oggetto è inferiore alla soglia comunitaria ai sensi dell'art.35 comma 1 lett. D del D.Lgs 50/2016, la cui base d'asta è pari ad € 285.000,00 (IVA esclusa) per l'intera durata di gestione del servizio (anni tre, eventualmente rinnovabile per ulteriori anni tre) salvo ribassi d'asta, spesa conteggiata prendendo a riferimento un fabbisogno annuo di € 95.000,00 (IVA esclusa) calcolato sulla base della spesa media annua degli ultimi tre anni;

DATO ATTO che il Centro per le Famiglie Distrettuale di Cattolica viene finanziato attraverso risorse afferenti alla programmazione finanziaria annuale della Regione Emilia Romagna e dei comuni del distretto socio-sanitario Rimini Sud nonché attraverso eventuali risorse nazionali o regionali ulteriori disponibili in favore di progetti di sostegno alle famiglie;

DATO ATTO a tale proposito che la spesa presunta del servizio a carico del Comune

di Cattolica è quantificabile in € 285.000,00 + IVA nei termini di legge, per complessivi € 347.700 (IVA stimata nell'ipotesi massima del 22%), somma che troverà copertura sul capitolo di spesa di competenza del Sett. 3 - Servizi Sociali – Famiglia e precisamente n. 4930005 (E. Cap. 233001 e Cap. 287002) del Bilancio 2018 e pluriennale;

PRECISATO al riguardo che, qualora durante il periodo di affidamento del servizio in oggetto (36 mesi) si verificasse un aumento o una contrazione delle entrate conseguenti a variazioni dei finanziamenti derivanti dalla programmazione annuale della Regione Emilia Romagna e dei comuni del distretto socio-sanitario di Riccione, sarà facoltà dell'Amministrazione Comunale procedere alla proporzionale variazione del corrispettivo contrattuale dovuto all'aggiudicatario del servizio, come previsto dal disciplinare di gara e relativi allegati, provvedendo inoltre alla contestuale variazione dei capitoli di spesa e di entrata collegati (Cap. spesa n. 4930005 - E. Cap. 233001 e Cap. 287002);

DATO ATTO che ancorché la titolarità degli immobili in cui si svolgeranno le attività oggetto di gara siano di proprietà comunale, all'interno degli stessi non presta attività personale dipendente dall'Amministrazione Pubblica, rilevando quindi l'insussistenza di rischi interferenti tali da rendere necessaria la predisposizione del DUVRI, i cui costi sono quindi pari a zero;

RITENUTO di demandare a successivo atto dirigenziale l'assunzione dell'impegno di spesa utile alla copertura dei costi per la gestione del servizio in oggetto, successivamente alla conclusione della procedura di aggiudicazione dell'appalto e nella misura del prezzo definitivo di aggiudicazione dello stesso;

RITENUTO necessario impegnare sul **Cap. 270004** “*Spese per pubblicazione avvisi d'asta*” del Bilancio 2018 – Piano dei Conti Finanziario 1.03.02.16.001 “*Pubblicazione bandi di gara*”, la somma complessiva di **€ 375,00** quale contributo per la procedura di gara da corrispondere all'ANAC;

VERIFICATO che, ai fini della tracciabilità finanziaria di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii. al succitato appalto è stato assegnato dall'ANAC il seguente **CIG: 74432235ED**;

VISTI:

- il D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
- il D.lgs. n. 165/2001 e ss. mm.;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

D E T E R M I N A

1. di stabilire che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende totalmente richiamata;

2. di approvare l'indizione di una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs 50/2016 mediante RdO sul Me.PA per la selezione sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 di un soggetto qualificato a cui affidare la gestione del Centro per le Famiglie Distrettuale (2018/2019/2020 - anni tre);
3. di approvare la documentazione relativa alla procedura negoziata in parola, allegata parte integrante e sostanziale del presente atto, costituita da:
 - All. n. 1 “Lettera di invito”
 - All. n. 2 “Allegato A alla lettera di invito - Modello istanza di partecipazione alla gara con annessa dichiarazione sostitutiva sia di certificazione che di atto di notorietà”;
 - All. n. 3 “Allegato A1 alla lettera di invito – dichiarazione sostitutiva;
 - All. n. 4 “Allegato B alla lettera di invito - Capitolato Speciale d'appalto”;
 - All. n. 5 “Allegato C alla lettera di invito – schema di contratto d'appalto”;
 - All. n. 6 planimetria Centro per le Famiglie di Cattolica;
 - All. n. 7 planimetria Centro per le Famiglie di Riccione;
 - All. n. 8 planimetria Centro per le Famiglie di San Clemente;
 - All. n. 9 “Allegato D alla lettera di invito “Patto di integrità”;
 - All. n. 10 “Allegato E alla lettera di invito - Attestazione di avvenuto sopralluogo”;
4. di invitare alla suddetta procedura n. 10 operatori economici individuati tra quelli abilitati al Bando “Servizi sociali” del MePA, omettendo la pubblicazione dei nominativi sino al termine della procedura di gara, individuati in base ad un'indagine di mercato relativamente agli operatori economici con esperienza specifica e documentata nei servizi a sostegno delle famiglie e minori o nell'ambito educativo;
5. di precisare, inoltre, che in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 77 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016, dovrà essere nominata una apposita Commissione giudicatrice in quanto trattasi di gara esperita col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
6. di dare atto che l'importo a base d'asta ammonta ad € 285.000,00 (IVA esclusa) somma che troverà copertura sul capitolo di spesa di competenza del Sett. 3 - Servizi Sociali e precisamente U. Cap. n. 4930005 (E. Cap. 233001 e Cap. 287002) del Bilancio 2018 e pluriennale;
7. di demandare a successivo atto dirigenziale l'assunzione dell'impegno di spesa per la copertura dei costi di gestione del servizio in oggetto, a seguito della conclusione della procedura di aggiudicazione dell'appalto e nella misura del prezzo definitivo di aggiudicazione dello stesso;
8. di impegnare sul **Cap. 270004** “*Spese per pubblicazione avvisi d'asta*” del Bilancio 2018 – Piano dei Conti Finanziario 1.03.02.16.001 “*Pubblicazione bandi di gara*”, la somma complessiva di **€ 375,00** quale contributo per la procedura di gara da corrispondere all'ANAC ed a carico del Comune di Cattolica;
9. di stabilire che la presente Determinazione venga pubblicata all'albo pretorio nonché nell'apposita sezione dell'amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 23,

comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 29 del D.Lgs 50/2016;

10. di precisare che per quanto concerne il finanziamento del servizio durante il periodo di vigenza del contratto, essendo il Centro per le Famiglie Distrettuale di Cattolica finanziato con risorse afferenti alla programmazione finanziaria annuale della Regione Emilia Romagna e dei comuni del Distretto Socio-Sanitario Rimini Sud, vale quanto previsto dall'art.4 del Capitolato Speciale d'Appalto allegato parte integrante del presente atto;
11. di dare atto che ancorché la titolarità degli immobili in cui si svolgeranno le attività oggetto di gara siano di proprietà comunale, all'interno degli stessi non presta attività personale dipendente dall'Amministrazione Pubblica, rilevando quindi l'insussistenza di rischi interferenti tali da rendere necessaria la predisposizione del DUVRI, i cui costi sono quindi pari a zero;
12. di precisare che il codice identificativo di gara (CIG) attribuito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) è il seguente: **CIG 74432235ED**;
13. di individuare nella persona del dott. Francesco Rinaldini il responsabile del procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Del presente atto verrà data comunicazione ai seguenti uffici:

ESECUTIVITA'

La determinazione sarà esecutiva a partire dalla data di attestazione di regolarità contabile che sarà allegata quale parte integrante.

Cattolica lì, 10/04/2018

Firmato

Rinaldini Francesco / Arubapec S.p.a.

Atto prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)